

4 Maggio, mercoledì

L'asparago rosa di Mezzago

“un esempio di valorizzazione del territorio agricolo locale”



con Antonio Colombo

L'ASPARAGO ROSA DI MEZZAGO

La storia dell'Asparago Rosa di Mezzago va inquadrata nel problema più generale del consumo del suolo in Lombardia e in particolare nella provincia di Monza e Brianza, la più urbanizzata d'Italia, anche se il Vimercatese è messo meglio dal punto di vista agricolo e il Comune di Mezzago si è sviluppato in maniera sostenibile nel contesto dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS).

Tutti conosciamo e consumiamo quasi esclusivamente l'asparago verde, senza sospettare che tra Veneto e Nord Europa a farla da padrone è quello bianco, con anche la particolare variante rosa.

Storicamente questo asparago è stato coltivato a Mezzago dagli inizi del novecento come valore aggiunto e la tradizione continua, rinnovata dal 2001 grazie ad un accordo tra Comune e Agricoltori, utilizzando una dozzina di ettari, per una resa di 4 quintali al giorno, con tanto di Denominazione Comunale di Origine (D.E.C.O.) e 56 anni di "Sagra dell'Asparago".

Interessante è la coltivazione, partendo dalla radice (zampa), con la paziente attesa di almeno tre anni, le particolari tecniche di lavorazione del terreno, il tocco professionale che sfrutta i primi raggi del sole per ottenere la colorazione rosa ed infine la raccolta manuale.